

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

Area Ragioneria e Contabilità

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA RENDICONTO 2014

**Sigg.ri Consiglieri di Amministrazione
dell'Università degli Studi Aldo Moro**

**E p. c. Sigg.ri Revisori dei Conti
dell'Università degli Studi di Bari
Aldo Moro**

▪ **1) PREMESSA**

Il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2014 rappresenta il quadro contabile delle risorse acquisite ed impiegate dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel corso dello stesso esercizio.

Il documento si compone del rendiconto finanziario e della situazione patrimoniale.

Per consentire una più facile consultazione, l'elaborato viene presentato in quattro distinti volumi, contenenti, rispettivamente:

- Rendiconto finanziario, gestione competenza, situazione amministrativa, riepilogo della situazione patrimoniale e situazione dei residui attivi e passivi
- Rendiconto finanziario, gestione dei Residui
- Rendiconto finanziario di Cassa
- Bilancio consolidato.

Volume 1

- Rendiconto finanziario - parte entrate e spese: comprende i risultati della gestione del bilancio per l'entrata e per la spesa, distintamente per titoli, categorie e capitoli.

- Situazione Patrimoniale: comprende il complesso degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio dell'esercizio, le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive, il complesso degli elementi patrimoniali attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto per effetto della gestione.

- Conto Economico: comprende il risultato della gestione a seguito delle variazioni di natura patrimoniale relative al periodo di competenza.

- Situazione Amministrativa: comprende le grandezze finanziarie che determinano il fondo di cassa e il risultato di amministrazione al termine dell'esercizio.

Volume 2

Rendiconto finanziario - gestione dei Residui Attivi e Passivi: comprende i residui attivi e passivi all'inizio dell'esercizio, i residui incassati e pagati, quelli rimasti da incassare e da pagare, le variazioni in diminuzione intervenute per effetto del riaccertamento e il totale dei residui al termine dell'esercizio.

Volume 3

Rendiconto finanziario gestione cassa - Entrate e Spese: comprende le previsioni di cassa, le riscossioni e i pagamenti e le differenze rispetto alle previsioni.

Volume 4

Situazione dei residui: comprende, distintamente per anno di formazione, la situazione dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2014, le somme incassate e pagate al 31 dicembre 2014, le somme eliminate per effetto del riaccertamento, le somme rimaste da incassare e da pagare al 31 dicembre 2014.

▪ 2) CONTO CONSUNTIVO UNICO DI ATENEO

L'adozione del Conto Consuntivo Unico di Ateneo, avviata già dall'anno 2013, ha comportato la rappresentazione di una nuova struttura contabile, comprendente la gestione dell'amministrazione centrale e delle sue sottoarticolazioni dotate di autonomia gestionale (Dipartimenti e Centri Interuniversitari).

Il risultato unitario è stato raggiunto attraverso un percorso aggregativo - iniziato dall'anno 2009 e successivamente intensificato per effetto della riforma di cui all'art. 2, comma 2, lett.b) della Legge 240/2010 (Riforma Gelmini) - dei molteplici centri di spesa con propri bilanci autonomi ed altrettanti conti correnti bancari.

Alla chiusura dell'anno 2014, l'azione di ridimensionamento numerico delle strutture decentrate e la nuova morfologia di bilancio hanno consentito di rilevare il risultato unitario dell'intero Ateneo barese.

▪ 3) GESTIONE DI COMPETENZA ENTRATE

Le entrate accertate nel corso del 2014, al netto delle partite di giro, ammontano complessivamente ad Euro 315.843.021,90.

Il predetto importo annovera le entrate proprie fruttifere dei Dipartimenti, fino all'anno 2012 direttamente incamerate su distinte contabilità speciali, sottoconti fruttiferi, accesi presso la competente Tesoreria Provinciale dello Stato (Banca d'Italia).

Tali contabilità speciali, per effetto dell'avvio del bilancio unico di Ateneo, sono state, nell'anno 2013, disattivate, ai sensi dell'art. 35, comma 12, del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, come convertito con Legge 24 marzo 2012, n. 27.

Di seguito se ne riporta il dettaglio:

- Euro 285.672.941,99 Entrate Amministrazione centrale
- Euro 30.170.079,91 Entrate Dipartimenti e Centri Interuniversitari
- Euro 315.843.021,90 Totale entrate Amm.ne centrale, Dipartimenti e Centri Interuniversitari

La riduzione di Euro 79.130.863,11, che si registra rispetto all'anno 2013 (da Euro 394.973.885,01 ad Euro 315.843.021,90), è in particolare dovuta, da un lato, all'accertamento *una tantum*, nell'esercizio 2013, dell'importo per Euro 25.781.977,40, relativo alla provvista finanziaria assegnata a questo Ateneo dall'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari, giusta atto d'intesa sottoscritto in data 30 ottobre 2013 (in esecuzione del lodo arbitrale), dall'altro, alla contrazione ciclica di trasferimenti in conto capitale per attività di ricerca, stimabile in circa 11 milioni di euro, nonché alla significativa contrazione degli accertamenti sul capitolo transitorio per trasferimenti interni tra amministrazione e dipartimenti, passato da Euro 42.709.457,71 del 2013 ad Euro 2.641.063,61 dell'anno. Tanto, per effetto della minore esigenza di operare lo "smaltimento" delle reciproche partite di debito/credito tra Amministrazione centrale e Dipartimenti, nell'ambito del bilancio unico, avviata nel corso dell'anno 2013.

▪ **3.1) FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO**

Ai sensi dell'art. 60 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, coordinato con la legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98, a decorrere dall'anno 2014, nel Fondo di Finanziamento Ordinario sono confluite le seguenti quote, in passato oggetto di separata assegnazione.

Assegnazioni confluite dal 2014 nel Fondo di Finanziamento Ordinario	2014 Importi in Euro
Borse di studio <i>post lauream</i>	3.935.167,00
Sostegno giovani aree disciplinari di interesse nazionale e comunitario (iscrizione nelle classi di laurea di interesse nazionale o comunitario ¹ , mediante interventi di esonero totale o parziale dalla contribuzione studentesca o altre forme di sostegno agli studi).	38.119,00
Sostegno alla mobilità internazionale degli studenti, anche nell'ambito del programma di mobilità dell'Unione europea Socrates-Erasmus, mediante l'erogazione di borse di studio integrative.	1.088.327,00
Assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341, a favore degli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea (magistrale), scuole di specializzazione per le professioni forensi ai corsi di dottorato di ricerca, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero	284.756,00
Programmazione triennale Sviluppo Universitario	1.018.424,00
TOTALE	6.364.793,00

Per l'anno 2014, il 20% della quota base nazionale del Fondo di Finanziamento Ordinario (circa 1 miliardo di euro) è stata distribuita tra gli Atenei del Paese in base del "*costo standard di formazione per studente in corso*", ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 49/2012 e s. m. e i. e del successivo Decreto Interministeriale 9 dicembre 2014 n. 893.

Tale nuova modalità di distribuzione è destinata a crescere nei prossimi anni (lo schema di D.M. di riparto FFO 2015 prevede un incremento dal 20 al 25% della quota base, pari complessivamente a circa 1 miliardo 200 milioni) e ha consentito di mitigare gli effetti negativi della distribuzione delle risorse correlata ai risultati della ricerca, pari, per il 2014, al 70% della quota premiale (quest'ultima pari al 18% del totale del fondo).

Tanto ha consentito non solo di scongiurare ulteriori, insostenibili riduzioni del Fondo di Finanziamento Ordinario ma, come più avanti si dirà, di poter registrare un incremento rispetto al precedente esercizio.

¹ L-27 (Scienze e tecnologie chimiche), L-30 (Scienze e tecnologie fisiche), L-35 (Scienze matematiche), L-41 (Statistica), L-34 (Scienze Geologiche), L-8 (Ingegneria dell'informazione), L-9 (Ingegneria industriale), L-31 (Scienze e tecnologie informatiche), L-7 (Ingegneria civile e ambientale).

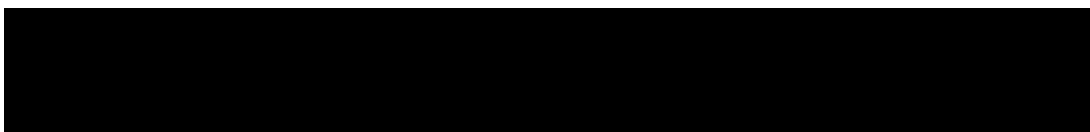
Come anche comunicato dal Ministro Giannini con propria nota del 30 settembre 2014, infatti, ciascun Ateneo avrebbe potuto subire una riduzione del fondo, sia pure entro il tetto massimo del 2,7% dell'anno precedente.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario 2014 dell'Ateneo barese, peraltro ad oggi comunicato solo a titolo provvisorio, non solo non ha subito la temuta riduzione, ma, rispetto all'assegnazione dell'anno 2013, è aumentato in misura di Euro 3.457.880,00, passando da Euro 184.664.775,00 ad Euro 188.122.655,00 (dato ancora provvisorio).

Vi è da dire, inoltre, che, rispetto al precedente esercizio 2013, il Fondo di Finanziamento Ordinario assegnato per l'anno 2014 non contiene le assegnazioni relative a:

- valutazione impegno didattico ex art. 6, comma 14 e 8 della Legge 240/2010, pari ad Euro 1.468.529,00 per l'anno 2013;
- integrazione indennità corrisposta dall'INPS per maternità assegnisti di ricerca, pari ad Euro 34.097,00 per l'anno 2013;
- contributo visite fiscali personale assente dal servizio, pari ad Euro 15.861,00 per l'anno 2013;
- incentivazione chiamata ricercatori ex art. 24, comma 3, lett. B) Legge 240/2010, pari ad Euro 25.590,0 per l'anno 2013;
- contributo chiamate dirette nei ruoli dei docenti di studiosi ed esperti stranieri o italiani impegnati all'estero, pari ad Euro 14.488,00 per l'anno 2013.
- piano lauree scientifiche, pari ad Euro 52.126,00 per l'anno 2013.

Rispetto invece all'importo della previsione del bilancio 2014, prudenzialmente stimata in Euro 184.387.331,02, il Fondo di Finanziamento Ordinario ha registrato una maggiore assegnazione di Euro 3.735.323,98, come di seguito evidenziato.



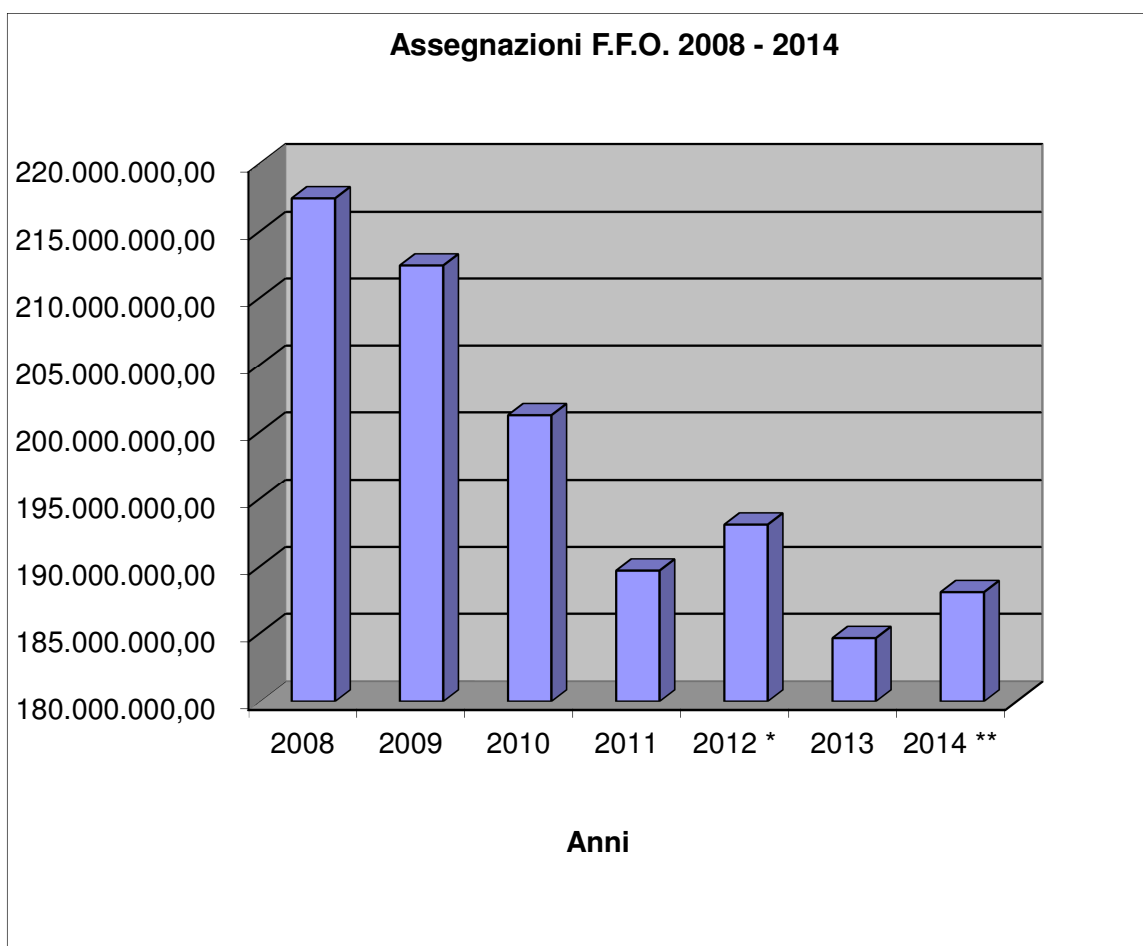
Al netto delle quote soggette a vincolo di destinazione, pari ad Euro 2.509.574,00², di cui è stata disposta l'allocazione sui pertinenti capitoli di spesa, la predetta maggiore assegnazione ha potuto concorrere alla riduzione del disavanzo di amministrazione nella misura di Euro 1.225.749,98 (3.735.323,98 - 2.509.574,00). Anche per l'anno 2014, l'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario è stata comunicata dal competente Dicastero con estremo ritardo (solo in data 17/12/2014), peraltro a mero titolo provvisorio. Sicché, l'entrata accertata per il 2014, a causa delle

2) Euro 79.948,00 interventi per studenti diversamente abili; Euro 38.119,00 Fondo sostegno giovani aree disciplinari di interesse comunitario; Euro 1.018.424,00 Programmazione Triennale dello Sviluppo Universitario; Euro 1.088.327,00 Mobilità internazionale studenti; Euro 284.756,00 Tutorato e attività didattiche e integrative.

ulteriori assegnazioni non ancora comunicate, potrebbe subire modifiche, che non sarà pertanto possibile registrate in questa sede.

L'incremento del Fondo di Finanziamento Ordinario rilevato nell'anno 2014, fa registrare, in relazione al precedente anno, una positiva inversione di tendenza rispetto ai reiterati tagli subiti fino all'anno 2013, anche dovuta all'assorbimento, al suo interno, di talune quote in passato oggetto di separata assegnazione. Di seguito si riporta l'andamento delle assegnazioni del Fondo di Finanziamento Ordinario di questo Ateneo nell'ultimo settennio.

Anni	2008	2009	2010	2011	2012 *	2013	2014 **
F.F.O.	217.457.214,00	212.426.592,00	201.242.991,00	189.710.910,00	193.102.023,00	184.664.775,00	188.122.655,00



* L'assegnazione relativa all'anno 2012 contempla il finanziamento dei ricercatori ai sensi delle Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e 24 dicembre 2003, n. 350, per Euro 4.025.705,00, in precedenza oggetto di specifica, separata assegnazione.

** L'assegnazione relativa all'anno 2014 contiene il finanziamento dei contributi di cui all'art. 60 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, coordinato con la legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98, per Euro 6.364.793,00, in precedenza oggetto di separata assegnazione.

Pur in presenza del sensibile miglioramento registrato nell'anno 2014 rispetto ai precedenti esercizi e delle favorevoli prospettive derivanti dall'introduzione del costo standard per studente in corso tra i parametri di distribuzione, non va sottaciuta la sensibile riduzione che il Fondo di Finanziamento

Ordinario ha subito dall'anno 2008 all'anno 2014, pari complessivamente ad Euro 29.334.559,00, ai quali si aggiungono Euro 10.390.498,00 in passato oggetto di separata assegnazione, concernenti:

- il reclutamento straordinario dei ricercatori ex artt. 1, comma 650, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (cosiddetta Legge Mussi) e 3, comma 563, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350, per Euro 4.025.705,00 (confluiti nel FFO dal 2012);
- i contributi ex art. 60 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, coordinato con la legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98, per Euro 6.364.793,00 (confluiti nel FFO dal 2014).

Il taglio del Fondo di Finanziamento Ordinario dall'anno 2008 all'anno 2014, ammonta, di fatto, ad Euro 39.725.057,00 (29.334.559,00 + 10.390.498,00).

Anche l'assemblea della CRUI, riunitasi in data 7 maggio 2015, per l'espressione del proprio parere sullo schema di decreto di distribuzione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2015, pur prendendo atto "*con favore che, a differenza degli anni passati, il decreto è stato predisposto nella prima parte dell'anno e dà atto al MIUR dello sforzo compiuto*" ha evidenziato che "*consapevole dei compiti fondamentali del sistema universitario e delle aspettative con cui quasi 2 milioni di studenti guardano al loro percorso di formazione universitaria, non può in alcun modo accettare le ulteriori riduzioni già programmate dall'attuale legislazione per gli anni a venire (nel 2016 è previsto un ulteriore taglio di oltre 100 milioni di euro), e chiede al Governo un'immediata e decisa inversione di rotta a partire dal varo di un piano di incremento progressivo del FFO, anche vincolandone la destinazione*".

Si riportano, di seguito, le entrate accertate nel rendiconto 2014, articolate per titoli e categorie.

Titolo 1 "Entrate correnti"		% sul totale	
Entrate per tasse e contributi versati dagli studenti	38.555.297,31		10,02
Entrate per trasf. correnti	236.585.959,00		61,48
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	9.204.053,78		2,39
Redditi provenienti da beni patrimoniali, int. attivi ed altri redditi	17.777,56		0,00
Poste correttive e compens. spese	3.900.301,64		1,01
Altre entrate correnti	1.033.320,49		0,27
Totale titolo 1 "ENTRATE CORRENTI"	289.296.709,78		
Tit. 2 "Entrate in c. capit."			
Alienazione di immobili e diritti reali	0,00		0,00
Entrate per trasf. in conto capitale	26.546.312,12		6,90
Totale titolo 2 "ENTRATE IN C. CAPITALE"	26.546.312,12		
Titolo 3 "Riscossione di crediti, ritenute ed altre partite finanziarie"			
Riscossione di crediti	0		0
Ritenute	59.990.397,69		15,59
Partite di giro e contabilità speciali	9.012.789,87		2,34
Totale titolo 3 "RISCOSSIONE DI CREDITI, RITENUTE E ALTRE PART. FINANZIARIE"	69.003.187,56		
Tit 4 "Accensione prestiti"			
	0		-
Totale titolo 4 "ACCENSIONE DI PRESTITI"	0		0
Totale entrate accertate 2014	384.846.209,46		100,00

Dal prospetto sopra evidenziato si rileva che la prima fonte di finanziamento per l'Ateneo è rappresentata dalle "Entrate per trasferimenti correnti", per l'importo di Euro 236.585.959,00, pari al 61,48% del totale delle entrate accertate.

Se si considera il totale delle entrate per trasferimenti correnti (Euro 236.585.959,00) e in conto capitale (Euro 26.546.312,12), pari complessivamente ad Euro 263.132.271,12, il rapporto rispetto al totale delle entrate accertate (Euro 315.843.021,90), al netto delle partite di giro, è pari all'83,31%.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario accertato per l'anno 2014, pari ad Euro 188.122.655,00, ha costituito il 59,56% delle entrate complessive del rendiconto 2014 (Euro 315.843.021,90), al netto delle partite di giro (Euro 69.003.187,56), confermandosi quale maggiore fonte di finanza derivata a favore delle esigenze gestionali di Ateneo.

▪ 3.2) TASSE E CONTRIBUTI

La seconda fonte di finanziamento di parte corrente per l'Ateneo è rappresentata da tasse e contributi per l'iscrizione ai corsi di laurea (Capitoli di entrata 101010 e 101090), pari ad Euro 33.141.653,07, il cui rapporto, rispetto al totale delle entrate accertate nell'anno 2014 (Euro 315.843.021,90), al netto delle partite di giro, si attesta al 10,49%

Rispetto al precedente esercizio 2013, la predetta voce di entrata ha registrato una riduzione pari ad Euro 1.321.203,24 (da Euro 34.462.856,31 ad Euro 33.141.653,07).

Se si considera il totale delle entrate relative alla categoria 1 "*Entrate per tasse e contributi versati dagli studenti*" (comprese, pertanto, le entrate relative a master universitari, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, dottorato di ricerca, etc.), pari ad Euro 38.555.297,31, il rapporto rispetto al totale delle entrate accertate è del 12,21%.

Se si considera esclusivamente il totale delle entrate per tasse e contributi per la frequenza di corsi di laurea, al netto del totale dei rimborsi, il rapporto, rispetto al Fondo di Finanziamento Ordinario, risulta, per l'anno 2014, del 17,12%. Se ne riepiloga, di seguito, la modalità di determinazione.

A	Cap. 101010 "Tasse corsi di laurea e D.U.	11.213.715,06
B	Cap. 101090 "Contributi corsi di laurea e diplomi universitari"	21.927.938,01
C	Totale (A + B)	33.141.653,07
D	Cap. 105010 (USCITE) "Rimborso tasse scolastiche e contributi riscossi dal bil."	933.119,00
E	Totale tasse e contributi al netto rimborsi (C - D)	32.208.534,07
F	Rapporto tasse e contributi/FFO (E /188.122.655,00 x 100)	17,12%

Giova rilevare che per l'Ateneo barese la percentuale sopra riportata, pur al di sotto del 20%, risulta sovrastimata, tenuto conto degli effetti del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 (cosiddetta "spendingreview"), che ha modificato l'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1997, n. 306 (la contribuzione studentesca non può superare il 20% dell'importo del finanziamento ordinario annuale dello Stato, a valere sul fondo di cui all'art. 5, comma 1, lettera A, e comma 3, della Legge 24/12/1993, n. 537). Come noto, l'intervenuta novella legislativa ha disposto l'esclusione, dal calcolo del predetto indicatore, degli importi versati dagli studenti fuori corso. Si rappresenta, di seguito, il rapporto delle entrate, riepilogate per categorie, rispetto alle medesime entrate accertate nell'anno 2013, con indicazione delle variazioni in valori assoluti realizzatesi.

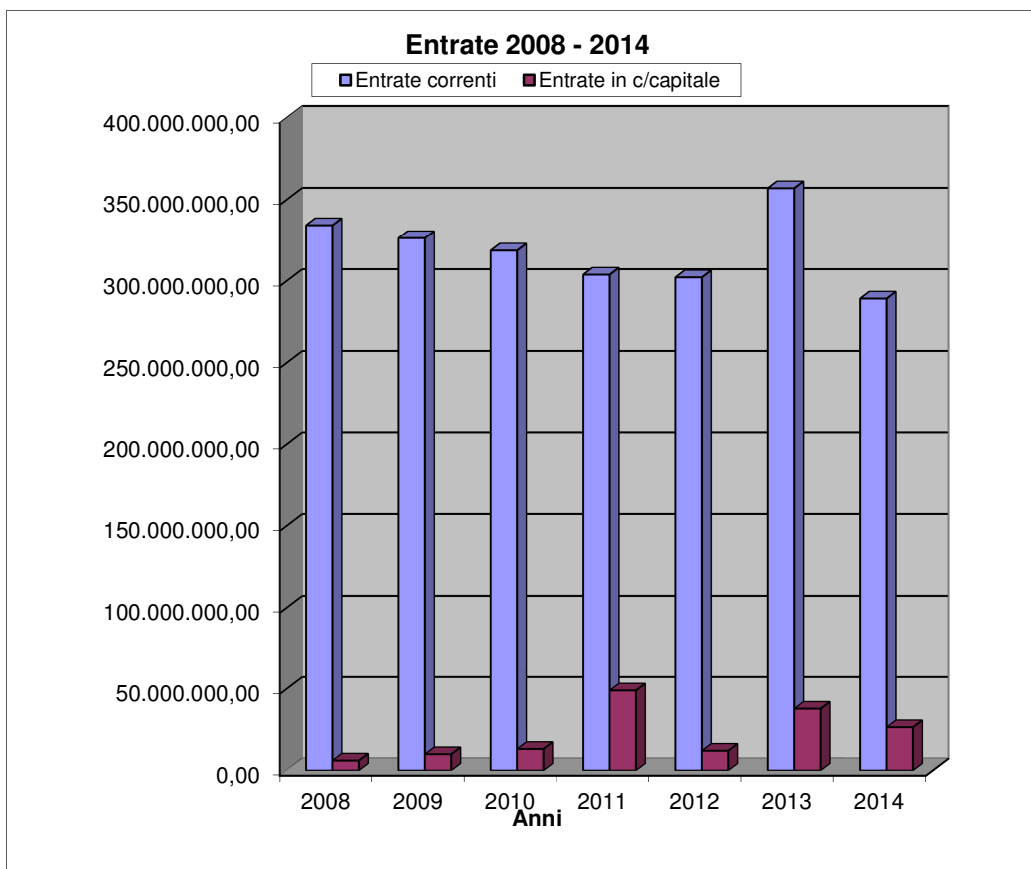
	ANNO 2013	ANNO 2014	VARIAZIONI (VALORI ASSOLUTI)
Titolo 1 "Entrate correnti"			
Entrate per tasse e contributi versati dagli studenti	40.434.254,87	38.555.297,31	-1.878.957,56
Entrate per trasferimenti correnti	262.761.831,50	236.585.959,00	-26.175.872,50
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	8.947.635,65	9.204.053,78	256.418,13
Redditi provenienti da beni patrimoniali, interessi attivi ed altri redditi	80.401,52	17.777,56	-62.623,96
Poste correttive e compens. spese	43.703.226,24	3.900.301,64	-39.802.924,60
Altre entrate correnti	1.142.288,41	1.033.320,49	-108.967,92
Titolo 2 "Entrate in conto capitale"			
Alienazione di imm. e diritti reali	0,00		0,00
Entrate per trasferimenti in conto capitale	37.904.246,82	26.546.312,12	-11.357.934,70
Titolo 3 "Riscossione di crediti, ritenute ed altre partite finanziarie"			
Riscossione di crediti	0	0	0,00
Ritenute	61.940.993,47	59.990.397,69	-1.950.595,78
Partite di giro e cont. speciali	11.446.499,32	9.012.789,87	-2.433.709,45
Titolo 4 "Accens. prestiti"	-		
TOT. Entrate Accertate	468.361.377,80	384.846.209,46	-83.515.168,34

Come già evidenziato in apertura, in disparte la variazione degli accertamenti in partite di giro (Euro 4.384.305,23), il predetto decremento di Euro 83.515.168,34 è dipeso, in particolare, dalla riduzione degli accertamenti a valere sul capitolo di entrata 105050 “capitolo transitorio per trasferimenti interni tra amministrazione e dipartimenti”, riferiti a partite creditorie/debitorie interne non ancora "smaltite", per Euro 40.068.394,10 (del tutto ininfluenti ai fini della determinazione del risultato di amministrazione), dall’iscrizione, nell’esercizio 2013, dell’accertamento straordinario di Euro 25.781.977,40, a titolo di assegnazione dall'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari in esecuzione del lodo arbitrale, nonché dalla contrazione ciclica di trasferimenti in conto capitale per attività di ricerca stimabile in circa 11 milioni di euro.

L’andamento delle entrate, distinte in correnti ed in conto investimento, è di seguito rappresentato graficamente con riferimento al settennio 2008 – 2014, al netto delle partite di giro³.

ENTRATE							
<i>Confronto settennio 2008 - 2014 e composizione per titoli</i>							
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	334.361.385,85	326.391.436,69	318.736.114,80	303.922.471,52	302.285.675,11	357.069.638,19	289.296.709,78
Entrate in c/capitale	6.110.728,24	10.003.139,63	13.226.945,86	49.058.026,75	12.121.237,69	37.904.246,82	26.546.312,12

valore accertato al netto delle partite di giro



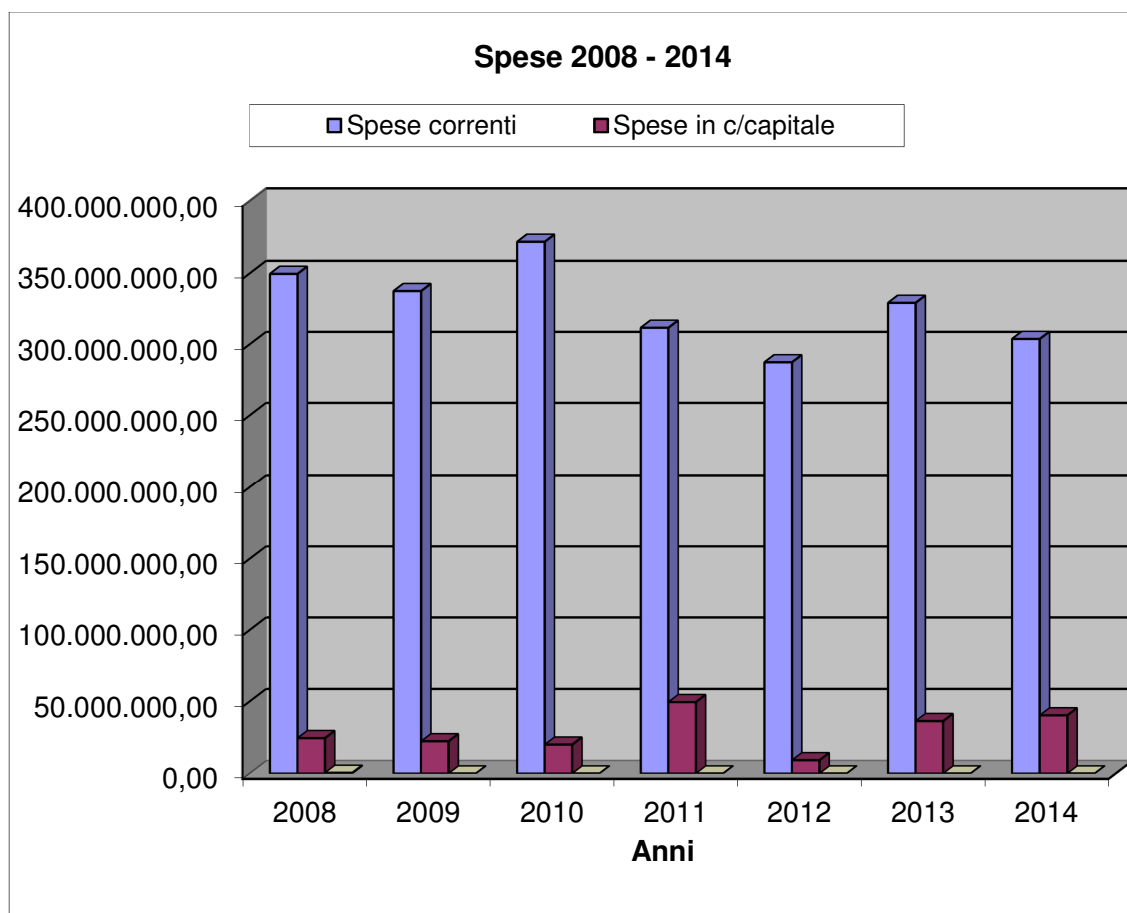
³ Dall'anno 2013 tra le entrate sono annoverate anche quelle dei Dipartimenti e dei Centri dotati di autonomia gestionale, per effetto dell'avvio, a partire da tale anno, del bilancio unico di Ateneo.

▪ **4) GESTIONE DI COMPETENZA SPESE**

Si rappresenta, di seguito, l'andamento delle spese nel settennio 2008 – 2014 (al netto delle partite di giro)⁴.

S P E S E							
<i>Confronto settennio 2008-2014 e composizione per titoli</i>							
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spese correnti	349.724.645,30	337.139.121,11	371.860.386,63	311.582.792,18	287.542.257,24	328.944.141,36	303.787.660,51
Spese in c/capitale	24.563.772,73	22.384.127,28	20.058.524,81	49.585.314,57	9.219.444,15	36.406.608,42	40.364.874,59
Rimborso di prestiti	491.666,95	0	0	0	0	0	0

valore stanziato/impegnato al netto delle partite di giro



⁴ Come per le entrate, dal 2013 le spese annoverano anche quelle relative ai dipartimenti e centri dotati di autonomia gestionale, per effetto dell'avvio, a partire da tale anno, del bilancio unico di Ateneo.

Si evidenzia, di seguito, l'andamento delle spese correnti nei succitati anni, distinte per categoria.

Anni	Trattamento economico del personale per stipendi ed altre indennità	Spese funzionamento organi univ., attività istituzion. e acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	Poste correttive e compensative delle entrate	Altre spese correnti
2008	225.194.549,73	75.987.005,78	13.431.386,88	15.083.124,95	1.477.095,06	18.551.482,90
2009	228.901.214,33	73.133.110,12	6.830.514,66	16.594.618,52	1.858.352,93	9.821.310,55
2010	264.408.288,26	71.750.970,75	3.610.388,66	18.557.305,20	2.772.385,33	10.761.048,43
2011	211.427.196,74	68.288.969,85	4.273.934,18	16.771.480,44	3.080.719,00	7.740.491,97
2012	202.479.014,74	62.041.323,50	1.569.369,97	16.047.714,74	1.712.198,24	3.692.636,05
2013	222.887.681,90	77.867.390,89	2.863.560,90	15.514.757,76	2.126.962,55	7.683.787,36
2014	191.283.651,02	84.481.424,94	3.220.768,39	13.654.100,05	1.221.352,89	9.926.363,22

Dalla predetta tabella emerge il significativo incremento che il trattamento economico del personale per stipendi e altre indennità ha subito tra gli esercizi 2009 e 2010, pari ad Euro 35.507.073,93 (Euro 264.408.288,26 – 228.901.214,33). Come già illustrato nella relazione tecnica accompagnatoria al consuntivo 2010, tale incremento è dipeso dall'aver iscritto, nell'ambito del bilancio 2010, il trattamento economico dovuto al personale docente e tecnico amministrativo relativo ad anni arretrati (in particolare 2008 e 2009), ed all'esigenza di assicurare la copertura finanziaria relativa agli oneri per ricostruzioni di carriere riferite ad anni remoti.

Tale trattamento economico non ha costituito, nei rispettivi anni di vigenza, oggetto di previsione e relativo impegno, come certificato dagli atti predisposti da questa Amministrazione in sede di approvazione, ad opera del Consiglio di Amministrazione, dei bilanci preventivi dei rispettivi esercizi e come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti, in ultimo con la relazione allegata al bilancio preventivo 2009. Ciò in quanto la relativa copertura finanziaria avrebbe dovuto costituire impegno prioritario in sede di successivi provvedimenti di variazione delle entrate degli anni di rispettiva competenza, cui si sarebbe dovuto far fronte a seguito del riparto, tra le Università, del fondo di 550 milioni di euro di cui all'art. 2 della Legge 244/2007, destinato prevalentemente al ristoro degli incrementi stipendiali degli esercizi precedenti. Sta di fatto che, a causa del suo assorbimento all'interno del Fondo di Finanziamento Ordinario, e della deprecabile dinamica dei tagli allo stesso fondo, il predetto finanziamento è venuto meno.

Di contro, la medesima spesa riferita al 2010, se rapportata all'anno 2011, ha subito la significativa riduzione di Euro 52.981.091,52 (Euro 264.408.288,26 – Euro 211.427.196,74), anche dovuta alle cessazioni non compensate da nuove assunzioni.

Si deve inoltre evidenziare che il sensibile decremento della categoria "*Trattamento economico del personale per stipendi ed altre indennità*" di Euro 31.604.030,88 (da Euro 222.887.681,90 ad Euro 191.283.651,02) è dipeso:

- per Euro 25.781.977,40 al maggiore stanziamento una tantum iscritto con variazione di bilancio nell'anno 2013 a seguito della sottoscrizione, in data 30 ottobre 2013, dell'atto di intesa con l'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari, per far fronte al pagamento delle differenze stipendiali al personale conferito in convenzione con il S.S.N., in esecuzione del lodo arbitrale (Capitolo 101320);
- per Euro 5.822.053,48 al risparmio maturato per effetto delle cessazioni non compensate da equivalente numero di assunzioni.

▪ **5) PUNTI ORGANICO**

Come noto, il numero di punti organico assegnati per l'anno 2014 all'Ateneo barese è stato pari a 10, a fronte di un numero di cessati, espresso in punti organico, pari a 50.

Di seguito si riporta l'andamento dei punti organico assegnati a decorrere dall'anno 2012.

Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Situazione Punti Organico 2012			
P.O. cessati anno 2011	P.O. assegnati dal MIUR per l'anno 2012	% P.O. assegnati rispetto ai P.O. cessati nell'anno precedente	ISEF 2011
82,3	9,88	12,00%	0,97

Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Situazione Punti Organico 2013			
P.O. cessati anno 2012	P.O. assegnati dal MIUR per l'anno 2013	% P.O. assegnati rispetto ai P.O. cessati nell'anno precedente	ISEF 2012
82,7	5,67	6,86%	1,02

Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Situazione Punti Organico 2014			
P.O. cessati anno 2013	P.O. assegnati dal MIUR per l'anno 2014	% P.O. assegnati rispetto ai P.O. cessati nell'anno precedente	ISEF 2013
50	10	20%	1,02

Come è possibile osservare dalle tabelle sopra riportate, a fronte di un numero di cessazioni, espresse in punti organico, verificatesi negli anni 2011, 2012 e 2013, pari a **215**, il numero di assunzioni riconosciuto all'Ateneo barese per gli anni 2012, 2013 e 2014 è stato di soli **25,55** punti

organico, pari solo all'11,86% del totale. Tanto - giova evidenziare - anche tenuto conto del blocco delle assunzioni che la normativa aveva già imposto nei precedenti anni 2010 e 2011 (fatta eccezione per l'assunzione dei ricercatori finanziati dalla legge c.d. Mussi).

Dall'anno in corso, potrà registrarsi un miglioramento del numero di punti organico assegnati a questo Ateneo, nell'ambito del turn over nazionale (50% per il 2015 - 60% per il 2016 e 80% per il 2017), che allo stato non è possibile stimare anche poiché correlato ai risultati degli altri Atenei.

Tale miglioramento sarà possibile, da un lato, grazie alla clausola di salvaguardia, secondo cui sarà riconosciuto un contingente di assunzioni pari ad almeno il 30% dei punti organico relativi alle cessazioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato dell'anno precedente, dall'altro, in considerazione dell'ulteriore contingente di punti organico di cui l'Ateneo barese potrà disporre in ragione del miglioramento atteso dell'indicatore delle spese di personale riferito al 2014 (in via di quantificazione nell'ambito della procedura PROPER).

Secondo una recente stima elaborata dal Dipartimento per il coordinamento dell'azione amministrativa con le funzioni di governo - Area analisi statistiche, studi e programmazione, l'indicatore delle spese per il personale per il 2014 si attesta, infatti, al 76,74%, mentre l'indicatore sostenibilità economica e finanziaria (ISEF) è pari all'1,068, così come di seguito evidenziato.

Tab. 1 - Stima dell'Indicatore spese di personale per l'anno 2014 ex art. 5 del D.Lgs. 49 del 29/03/2012

dati al 3 giugno 2015

Numeratore

Voci Spese di personale	Importi (in Euro) con oneri riflessi al 37,7%
a) Assegni fissi per il personale docente e ricercatore a tempo indeterminato (Fonte: PROPER)	112.041.747
b) Assegni fissi per i dirigenti ed il personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato (Fonte: PROPER)	54.415.060
c) Assegni fissi per il personale docente e t.a. a tempo determinato (Fonte: PROPER)	1.354.857
d) Trattamento economico del Direttore generale (Fonte: PROPER)	269.213
e) Fondi destinati alla contrattazione integrativa (Fonte: DGRF)	3.602.602
f) Trattamento stipendiale integrativo dei CEL (Fonte: PROPER)	48.274
g) Contratti per incarichi di Insegnamento (Fonte: DGRF)	1.434.894
Totale Spese di Personale (a+b+c+d+e+f+g)	173.166.647

Denominatore

Voci Entrate complessive nette	Importi (in Euro)
h) FFO 2014, compreso il Fondo per la Programmazione del sistema universitario 2013-15 - Quota 2014 (Fonte: DGRF al 3.6.2015)	188.122.655
g) Tasse e contributi al netto dei rimborsi - anno 2014 Fonte: Omogenea redazione dei Conti consuntivi	37.533.186
Totale Entrate complessive nette (al netto dei rimborsi)	225.655.841

INDICATORE SPESE DI PERSONALE (Rapporto Numeratore/Denominatore x100)	76,74%
--	---------------

Fonte: elaborazioni (dott. laquinta) DAFG-Area Analisi statistiche, studi e programmazione su dati DGRF

Tab. 1bis - Stima dell' Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (DM 47 del 30/01/2013) per l'anno 2014

dati al 3 giugno 2015

Numeratore

Voci Entrate complessive nette	Importi (in Euro)
FFO + Programmazione Triennale (h) + Tasse e Contributi Universitari (g)	225.655.841
(i) Fitti Passivi a carico ateneo (***)sottraendo) (Fonte: PROPER)	- 83.755
Totale Entrate complessive nette (h+g-i)	225.572.086
(k) 82% di Totale Entrate complessive nette	184.969.111

Denominatore

Voci Spese di personale	Importi (in Euro) con oneri riflessi al 37,7%
(l) Totale Spese di personale (a+b+c+d+e+f+g)	173.166.647
(m) Oneri di ammortamento (Rata Annuale Capitale + Interessi) (***)addendo)	-
(n) Totale Spese di personale+Oneri di ammortamento	173.166.647

INDICATORE Sostenibilità economica e finanziaria (ISEF) (k/n)	1,068
--	--------------

Fonte: elaborazioni (dott. laquinta) DAFG-Area Analisi statistiche, studi e programmazione su dati DGRF

Resta inteso che i predetti dati dovranno trovare eventuale conferma nell'ambito della procedura PROPER.

Si rammenta, a tal riguardo, che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 dicembre 2014 "*ciascun ateneo che al 31 dicembre dell'anno precedente riporta valori inferiori a quelli di cui alla lettera a⁵ può procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato, con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa media annua non superiore al 30 per cento di quella relativa al personale cessato dal servizio nell'anno precedente, **maggiorata** di un importo pari al 20 per cento del margine ricompreso tra l'82 per cento delle entrate di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 49 del 2012, al netto delle spese per fitti passivi di cui all'articolo 6, comma 4, lettera c) del medesimo decreto, e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo a carico del bilancio di ateneo complessivamente sostenuti al 31 dicembre dell'anno precedente*".

⁵ Atenei con indicatore delle spese di personale inferiore all'80% o con un importo delle spese di personale e degli oneri di ammortamento per indebitamento inferiore all'82 per cento delle entrate di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 49 del (FFO, Fondo per la programmazione del sistema universitario per la quota non vincolata nella destinazione, eventuali ulteriori assegnazioni statali con carattere di stabilità destinate alle spese di personale, tasse, soprattasse e contributi universitari), al netto delle spese per fitti passivi.

▪ **6) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2014**

Al netto delle economie con vincolo di destinazione, oggetto di riporto sul conto della competenza dell'anno corrente, **l'esercizio 2014 registra un avanzo di amministrazione pari ad Euro 2.565.108,24**, cui va aggiunta l'ulteriore quota di Euro 1.250.000,00, riferita, come più avanti precisato, ad avanzo finalizzato, che sarà necessario riportare sui pertinenti capitoli di spesa in sede di assestamento, evidenziando un significativo miglioramento rispetto al disavanzo stimato, per lo stesso anno, in sede di approvazione del bilancio preventivo 2015, nella misura di Euro 7.455.911,02.

Il miglioramento, che la gestione finanziaria dell'esercizio 2014 ha prodotto rispetto alle attese, al netto della predetta economia finalizzata (Euro 1.250.000,00), ammonta, pertanto, ad Euro 10.021.019,26 (7.455.911,02 +2.565.108,24).

Rispetto al risultato del bilancio autonomo registrato nell'anno 2013, il disavanzo dell'anno 2014 ha subito una riduzione di Euro 19.837.513,86, passando da -Euro 17.272.405,62 del 2013 a + Euro 2.565.108,24. Come più avanti si avrà modo di dimostrare, tale risultato dovrà essere adeguato all'esigenza di assestare il Fondo per la reiscrizione dei residui perenti dell'anno 2015, rispetto alle perenzioni amministrative di nuova formazione dell'anno 2014, confluite nel medesimo risultato.

Il complesso delle movimentazioni che hanno concorso alla determinazione dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2014 è il seguente:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014		Euro 108.847.739,80
a) Somme riscosse in c/comp. al 31/12/14	Euro 344.434.338,40	
b) Somme riscosse in c/residui al 31/12/14	Euro 32.044.361,95	
Totale		Euro 376.478.700,35
a) Somme pagate in c/comp. al 31/12/2014	Euro 343.947.818,64	
b) Somme pagate in c/residui al 31/12/2013	Euro 65.220.857,36	4
Totale		Euro 409.168.676,00
		<hr/>
Avanzo di cassa al 31 dicembre 2014		Euro 76.157.764,15

- Somme da riscuotere al 31/12/2014	Euro 129.153.391,69
di cui:	
• residui attivi Euro 88.741.520,63	
• somme accertate in competenza 2014 Euro 40.411.871,06	
- Somme da pagare al 31/12/2013	Euro 107.895.976,72
di cui:	
• residui passivi Euro 38.688.072,70	
• somme impegnate in competenza 2014 Euro 69.207.904,02	
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2014	Euro 97.415.179,12

Al fine della determinazione del risultato riferito alla sola gestione autonoma, dal predetto avanzo devono essere sottratte le economie con vincolo di destinazione dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti e Centri, già oggetto di riporto sulla competenza dell'anno 2015 in sede di approvazione del bilancio preventivo dell'anno in corso, nonché la somma di Euro 1.250.000,00, impegnata nell'anno 2013, che sarà necessario riportare sul conto della competenza dell'anno in corso, in occasione dell'assestamento di bilancio. Tale ultimo importo fa riferimento al contributo straordinario della Regione Puglia per il finanziamento quindicennale della spesa per il personale docente, assunto nel corso del 2015, integralmente impegnato nel 2013, ma che produrrà effetti finanziari nel corso di un quindicennio.

L'avanzo della gestione autonoma ammonta pertanto ad Euro 2.565.108,24, come di seguito evidenziato.

Avanzo lordo di amministrazione	Euro 97.415.179,12 (+)
Economie con vincolo di destinazione (Amm. Centrale - riporti 2015)	Euro 49.390.815,41 (-)
Economie con vincolo di destinazione (Dipart. e Centri - riporti 2015)	Euro 44.209.255,47(-)
Riporto stanziamento contributo straordinario Regione Puglia	Euro 1.250.000,00 (-)
Avanzo di amministrazione al 31/12/2014	Euro 2.565.108,24 (+)

Di seguito si riporta l'elenco delle economie con vincolo di destinazione dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti, distintamente per capitoli di spesa, già oggetto di riporto sul conto della competenza 2015 in sede di approvazione del bilancio dell'anno corrente.



ELENCO RIPORTI ESERCIZIO 2015

Capitolo	Bilancio	Importo
101010 Totale	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DOCENTE	555.547,26
101050 Totale	CONTRIBUTI PREV.LI ED ASSIST.LI SU COMPETENZE PERSONALE DOCENTE, RICERCATORI, TECNICO AMM.VO E SUPPLENZE	300.424,43
101320 Totale	EMOLUMENTI AL PERSONALE IN CONVENZIONE CON IL S.S.N. LODO	25.781.977,40
102120 Totale	ASSEGNI DI RICERCA	512.935,00
102130 Totale	CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO	505.824,72
102480 Totale	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI	29.573,88
102750 Totale	ASSEGNAZIONI MIUR PER STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI	241.329,82
102775 Totale	ONERI TIROCINI E STAGE CURRICULARI	87.545,00
102780 Totale	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI LAUREA DI BRINDISI	163.537,50
102815 Totale	SPESE DI FUNZIONAMENTO TFA	492.605,18
102820 Totale	SPESE PER DOTTORATO DI RICERCA PO REGIONE PUGLIA 2007/2013 - FUNZIONAMENTO E RICERCA	93.768,83
103040 Totale	DIPARTIM. PER CORSI DI ALTA FORMAZ., CORSI DI PERFEZ., MASTER E DOTT. DI RICERCA (CAP. TRANSITORIO)	313.565,17
103340 Totale	FONDI PER MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA DA ASSEGNARE AI DIPARTIMENTI	1.039.428,86
104020 Totale	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	84.387,76
106015 Totale	SPESE PER LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	3.034.533,53
201020 Totale	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONE DI IMMOBILI	1.297.995,58
201030 Totale	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI	4.032.272,72
201050 Totale	EDILIZIA GENERALE E DIPARTIMENTALE	5.233.158,02
201090 Totale	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI E ATTREZZATURE	208.012,60
201110 Totale	SPESE DI INVESTIMENTO DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	123.140,73
201120 Totale	CONTRIBUTI PER ESIGENZE DELLE BIBLIOTECHE	335.559,69
201125 Totale	ACQUISIZIONE RISORSE BIBLIOGRAFICHE ED ELETTRONICHE	55.652,65
201130 Totale	SPESE DI INVESTIMENTO DELLE FACOLTÁ (CAP. TRANSITORIO)	136.698,69
201160 Totale	ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE	171.093,14
201170 Totale	LAVORI DI MESSA A NORMA DEI FABBRICATI AI SENSI DEL D.Lgs n.626/95	218.169,70
202080 Totale	AI DIPARTIMENTI PER ATTIVITA' DI RICERCA UNIVERSITARIA (EX 60%)	149.993,22
202090 Totale	PROGETTI DI RICERCA DI INTERESSE NAZIONALE (EX 40%)	162.805,00
202120 Totale	AI DIPARTIMENTI PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI DA ALTRI ENTI	48.900,00
202143 Totale	SPESE PER RICERCHE FINANZIATE DA PRIVATI	4.200,00
202160 Totale	INTERVENTI PON 2007/2013 - Ricerca e Infrastrutture	3.976.179,33
Anno 2014 Totale		49.390.815,41



ELENCO RIPORTI DIPARTIMENTI E CENTRI ESERCIZIO 2015

Esercizio	Struttura	Importo
2014	Centro Analisi Territorio (CRIAT)	1.340,02
2014	Centro Interun.Studi sulla Tradizione	4.969,08
2014	Centro Popolazione Ambiente Salute	380.467,89
2014	Centro Semin. Storia Scienza	37.059,99
2014	Centro Studi Gramsciani	2.288,98
2014	CentroLabGruppoanalisi	8.447,49
2014	Dip. Antichità e Tardoantico	587.889,61
2014	Dip. Biologia	896.983,69
2014	Dip. Biomediche e Oncologia	2.362.617,64
2014	Dip. Bioscienze	1.771.436,66
2014	Dip. Chimica	3.564.536,20
2014	Dip. DETO	2.653.746,22
2014	Dip. DISAG	692.335,48
2014	Dip. Farmacia	1.123.180,23
2014	Dip. FLESS	395.491,05
2014	Dip. Formaz., Psico., Comun.	978.823,90
2014	Dip. Giurisprudenza	1.050.725,48
2014	Dip. Informatica	3.569.211,75
2014	Dip. Interateneo di Fisica	4.204.102,18
2014	Dip. Interdisciplinare di Medicina (DIM)	2.624.075,04
2014	Dip. Jonico	305.244,06
2014	Dip. Lettere Lingue Arti	879.361,54
2014	Dip. Matematica	244.289,21
2014	Dip. Medicina Veterinaria	2.269.429,77
2014	Dip. Scien. Econo., Metod. Matem.	583.655,38
2014	Dip. Scienz. Agro-Ambient. e Terr.	2.123.318,03
2014	Dip. Scienz. Suolo, Pianta, Alimenti	7.044.323,72
2014	Dip. Scienze Politiche	431.618,02
2014	Dip. Scienze Terra Geoambient.	814.589,08
2014	Dip. SMB, Neurosc., Organi Senso	2.603.698,08
	TOTALE	44.209.255,47

▪ **7) FONDO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PERENTI**

Il Fondo per la reiscrizione dei residui perenti iscritto, in via presuntiva, nel bilancio di previsione 2015, ammonta ad Euro 8.036.000,00. Il predetto fondo, per effetto della formazione dei residui oggetto di perenzione amministrativa nell'anno 2014, delle reiscrizioni e cancellazioni avvenute nello stesso anno, ammonta ad Euro 11.772.462,88. Se ne rappresenta, di seguito, il processo di formazione:

a) Fondo Residui Perenti all' 1/1/2014	€ 9.462.288,20 (+)
b) Reiscrizioni avvenute nel 2014	€ 984.040,22 (-)
c) Perenzioni determinate nell'esercizio 2014	€4.841.582,80 (+)
d) eliminazione dal fondo:	
per insussistenza € 1.547.367,90	
per prescrizione €0,00	
	€1.547.367,90 (-)

**Fondo dei residui perenti al
31/12/2014 €11.772.462,88**

L'aggiornamento del Fondo per la reiscrizione dei residui perenti dell'esercizio 2015 necessiterebbe di una variazione in aumento del relativo capitolo di bilancio (106090), come di seguito riportata:

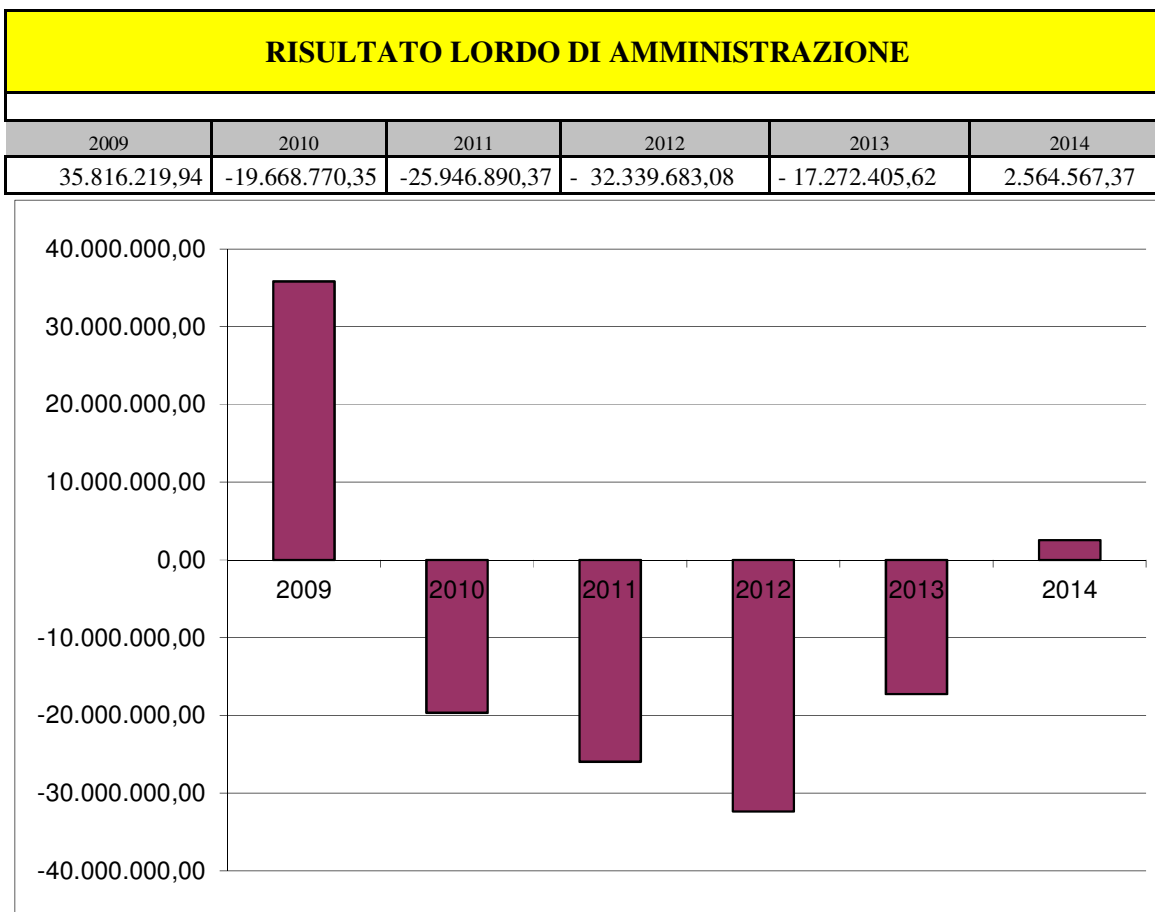
Rideterminazione e aggiornamento del fondo 2015:

A	Fondo iniziale residui perenti anno 2014	Euro 9.462.288,20
B	Fondo residui perenti rideterminato consuntivo 2014	Euro 11.772.462,88
C	Fondo stimato residui perenti (previsione bilancio 2015)	Euro 8.036.000,00
D	Quota per aggiornare il fondo perenti anno 2015(B - C)	Euro 3.736.462,88

Per effetto della suddetta variazione, che si renderà necessario disporre in sede di assestamento del bilancio 2015 per adeguare il fondo alla sua effettiva consistenza, il risultato della gestione autonoma dell'esercizio 2014 subirà la seguente modifica.

Avanzo di amministrazione al 31/12/2014	Euro 2.565.108,24 (+)
Quota necessaria per aggiornare il fondo perenti anno 2015	Euro <u>3.736.462,88 (-)</u>
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2014	
per effetto dell'assestamento del fondo residui perenti	- Euro 1.171.354,64

Di seguito si evidenzia graficamente l'andamento del risultato di amministrazione nel sessennio 2009 - 2014.



Si evidenzia, in particolare, il poderoso recupero che l'Ateneo ha potuto registrare dall'anno 2012 all'anno 2014, passando da un disavanzo di amministrazione riferito alla gestione autonoma di Euro 32.339.683,08 ad un avanzo (pur al netto della quota necessaria ad assestare il fondo dei residui perenti) pari ad Euro 2.564.567,37, **con un miglioramento pari ad Euro 34.904.250,45.**

Particolarmente positivo, inoltre, appare il risultato della gestione di competenza dell'anno 2014, pari complessivamente ad Euro 13.553.318,59, come di seguito evidenziato.

Risultato gestione di competenza 2014 Consuntivo Unico di Ateneo	
Accertamenti totali 2014	384.846.209,46
Impegni totali 2014	-413.155.722,66
Variazioni sui residui passivi e perenti	36.083.890,41
Variazioni sui residui attivi	-1.340.220,52
Avanzo complessivo del riaccertamento dei residui	6.434.156,69 (A)
Economie con vincolo di destinazione Dipartimenti e Centri riportate nel 2014	58.011.264,61 (B)
Economie con vincolo di destin. Amministrazione Centrale riportate nel 2014	50.242.163,44 (C)
Economie con vincolo di destin. Amministrazione Centrale riportate nel 2015	49.390.815,41 (D)
Avanzo vincolato da riportare	1.250.000,00 (E)
Economie con vincolo di destinazione Dipartimenti e Centri riportate nel 2015	44.209.255,47 (F)
Diff. tra somme riportate dall'anno 2013 e riporti 2014 (B+C-D-E-F)	13.403.357,17 (G)
Diff. tra il risultato di amministrazione dell'anno 2013 ed il 2014 (A+G)	19.837.513,86 (H)
Differenza tra variazioni in diminuzione dei residui passivi e perenti e variazioni in diminuzione residui attivi (7.624.415,79 - 1.340.220,52)	6.284.195,27 (I)
Risultato di competenza gestione esercizio 2014 (H-I)	13.553.318,59

Se si escludono, invece, gli accertamenti e gli impegni in conto capitale, il risultato di competenza di parte corrente ammonta ad Euro 4.946.662,43, come di seguito evidenziato.

Risultato gestione di parte corrente 2014 Consuntivo Unico	
Accertamenti totali di parte corrente 2014	289.296.709,78
Impegni totali di parte corrente 2014	-303.787.660,51
Variazioni sui residui passivi e perenti di parte corrente	34.807.796,50
Variazioni sui residui attivi di parte corrente	-1.014.489,58
Avanzo di parte corrente complessivo del riaccertamento dei residui	19.302.356,19 (A)
Economie con vincolo di destinazione di parte corrente Dipartimenti e Centri riportate nel 2014	42.573.666,53 (B)
Economie con vincolo di destin. di parte corrente Amministrazione Centrale riportate nel 2014	17.838.390,73 (C)
Economie con vincolo di destin. di parte corrente Amministrazione Centrale riportate nel 2015	33.236.984,34 (D)
Avanzo vincolato di parte corrente da riportare	1.250.000,00 (E)
Economie con vincolo di destinazione di parte corrente Dipartimenti e Centri riportate nel 2015	34.066.768,55 (F)
Diff. tra somme riportate dall'anno 2013 e riporti 2014 (B+C-D-E-F)	-8.141.695,63 (G)
Diff. tra il risultato di amministrazione di parte corrente dell'anno 2013 ed il 2014 (A+G)	11.160.660,56 (H)
Differenza tra variazioni in diminuzione dei residui passivi e perenti e variazioni in diminuzione residui attivi di parte corrente (7.228.488,51 - 1.014.489,58)	6.213.998,13 (I)
Risultato di competenza di parte corrente gestione esercizio 2014 (H-I)	4.946.662,43

▪ **8) CONCORSO AL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

Per l'esercizio 2014 l'ammontare dei pagamenti disposti con incidenza sul fabbisogno statale (pagamenti a valere sulla Tesoreria Provinciale dello Stato - contabilità speciale infruttifera), **certificato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze**, pari complessivamente ad Euro **240,94** milioni, risulta, per il medesimo esercizio, inferiore al fabbisogno programmato dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca nella misura di Euro **241,9** milioni, giusta nota MIUR prot. n. 8495 del 31 marzo 2014 e successive comunicazioni di integrazione intervenute in corso d'anno.

L'incidenza sul fabbisogno statale per il 2014 è stata, pertanto, pari al 99,60% del limite massimo assegnato.

Il rispetto del limite di fabbisogno imposto dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e l'utilizzo pressoché integrale di tale limite, hanno consentito, da un lato, il rispetto dell'obbligo di non superamento dell'obiettivo programmato per l'esercizio finanziario 2014, dall'altro di garantire la piena realizzazione dei progetti di Ateneo, con particolare riferimento a quelli oggetto di finanziamento nell'ambito della programmazione 2007 - 2013 di interventi a finalità strutturale, consentendo, altresì, di registrare ridotti tempi di pagamento ai fornitori, così come più avanti sarà precisato.

Tanto è avvenuto grazie al puntuale monitoraggio nel corso dell'anno 2014, mese per mese, del limite di incidenza sul fabbisogno statale, assicurato dalla competente Area di Ragioneria e Contabilità.

Il concorso di questa Università al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, per l'anno 2014, è avvenuto, pertanto, nel rispetto del tetto di cui all'art. 1, comma 116 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità per il 2013).

Si fa osservare, infine, come l'oculata politica di contenimento della spesa, avviata anche in relazione agli orientamenti reiteratamente manifestati dal Collegio dei Revisori dei Conti, sia anche testimoniata dalla significativa giacenza di cassa al 31 dicembre 2014, pari ad Euro 76.157.764,15.

▪ 9) INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'art. 33 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, prevede che *"le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore di tempestività dei pagamenti»"*.

Tale indicatore fa riferimento ai tempi medi di pagamento relativi a transazioni commerciali, ex art. 2, lett. a) del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, ossia ai *"contratti, comunque denominati, tra imprese ovvero tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi, contro il pagamento di un prezzo"*.

Secondo quanto previsto dal D.L. 66/2013, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è dato dalla media aritmetica dei tempi di pagamento delle fatture dell'intero Ateneo relativi alle suddette transazioni.

L'art. 9, comma 3, del DPR 22 settembre 2014 ha poi precisato che *"l'indicatore di tempestività dei pagamenti ... é calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (di norma 30 giorni) o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento"*.

L'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014, stabilisce infine che, a decorrere dall'esercizio 2014, *"alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché ((l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33)). In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti"*.

Il successivo comma 2, inoltre, prevede che *"al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio sanitario nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (di norma ulteriori 30 giorni), nell'anno successivo a quello di*

riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto".

In ossequio alla predetta normativa, si allega, alla presente relazione, apposito prospetto relativo ai pagamenti per transazioni commerciali di cui all'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014 e attestazione sui tempi medi per l'anno 2014.

Come può evincersi dalla predetta attestazione, l'indicatore di tempestività dei pagamenti di questo Ateneo, calcolato considerando quale data di partenza del calcolo dei giorni quella di ricezione delle fatture (protocollo), è pari a - 14,60 (mediamente l'Ateneo paga fatture con un anticipo, rispetto alla data di scadenza contrattuale, di 14,60 giorni).

Se si considera, per meri fini prudenziali, nell'attuale fase di avvio della modalità di determinazione dell'indicatore, introdotto dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 solo a far tempo dall'anno 2014, quale data di decorrenza del calcolo dei giorni di pagamento, la data della fattura, piuttosto che di protocollo, l'indicatore di tempestività dei pagamenti si traduce in valore di segno positivo (+4,8).

Si rappresenta, infine, che, dal 31 marzo del corrente anno, questo Ateneo, in ossequio alla vigente normativa in materia, ha dato avvio al processo di ricezione delle fatture in modalità esclusivamente elettronica.

Tale nuovo processo, unitamente al puntuale monitoraggio delle fatture tempo per tempo pervenute presso l'Amministrazione Centrale e i Dipartimenti, consentirà, a regime, di ulteriormente produrre l'accelerazione dei tempi di pagamento.

PARTE I - ENTRATA

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

Il Titolo I (Entrate correnti), che ha totalizzato un accertamento complessivo di € 289.296.709,78, rispetto alle previsioni definitive di € 290.064.818,55, pone in risalto una variazione in diminuzione di € 768.108,77.

Tale importo è la risultante di due opposte variazioni tra previsioni ed accertamenti, una positiva di € 3.582.483, l'altra negativa di € 4.350.592,76.

Tali variazioni si sono rese necessarie, in sede di chiusura dell'esercizio finanziario, per consentire l'adeguamento delle somme effettivamente accertate.

Si rinvia all'elaborato "Rendiconto finanziario 2014 – Parte entrate – Gestione competenza" per l'esame analitico delle variazioni sui pertinenti capitoli di entrata.

TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate del presente titolo hanno totalizzato un accertamento complessivo di € 26.546.312,12, in misura corrispondente alla relativa previsione di bilancio.

Alla stregua delle entrate correnti, si rinvia all'elaborato "Rendiconto finanziario 2014 – Parte entrate – Gestione competenza" per l'esame analitico dei pertinenti capitoli di entrata.

TITOLO III - RISCOSSIONE DI CREDITI, RITENUTE E ALTRE PARTITE FINANZIARIE

Il totale delle entrate accertate, pari ad Euro 69.003.187,56, presenta una variazione in diminuzione rispetto alle previsioni definitive di Euro 22.618.474,11.

La suddetta variazione ha scarsa rilevanza pratica, tenuto conto della natura di tali entrate, che coincidono perfettamente con le poste allocate nell'analogo titolo della parte Spese.

TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI

Il Titolo in essere non presenta alcun valore, non avendo l'Ateneo barese alcun mutuo o altra forma di indebitamento a proprio carico.

Gestione dei Residui Attivi

I residui attivi, ammontanti all'inizio dell'esercizio a € 122.126.103,10, risultano riscossi, al 31/12/2014, per € 32.044.361,95, per cui, salvo una variazione di € 1.340.220,52, dovuta all'eliminazione di alcuni di essi, si sono ridotti a € 88.741.520,63. Gli stessi sono analiticamente esposti nella situazione riepilogativa dei residui, allegata al conto consuntivo all'esame di questo Consesso.

I residui attivi, iscritti in Bilancio al termine dell'esercizio finanziario 2014, ammontano complessivamente a € 129.153.391,69, per il sommarsi dei residui attivi dell'esercizio oggetto di esame.

Di seguito si rappresenta l'andamento del livello di esazione dei residui attivi, registrato nel settennio 2008 – 2014, distinto per anno.

RESIDUI ATTIVI 2008 – 2014					
	A	B	C	D	E
Anni	Iniziali	Riscossi	Eliminati	Di nuova formazione	Totale (A-B-C+D)
2008	194.586.913,25	111.157.682,92	2.896.579,68	110.774.781,14	191.307.431,79
2009	191.307.431,79	99.902.037,21	1.978.702,84	29.569.080,80	118.995.772,54
2010	118.995.772,54	32.813.457,69	1.858.832,48	24.497.294,63	108.820.777,00
2011	108.820.777,00	39.286.374,91	1.159.268,58	18.826.958,95	87.202.092,46
2012	87.202.092,46	25.045.404,63	15.440.640,48	22.638.491,67	69.354.539,02
2013	69.354.539,02	32.558.281,92	3.919.095,16	89.248.941,16	122.126.103,10
2014	122.126.103,10	32.044.361,95	1.340.220,52	40.411.871,06	129.153.391,69

È opportuno, altresì, osservare che tra i residui attivi permangono partite creditorie tra l'Amministrazione Centrale ed i Dipartimenti e Centri, rivenienti dalle gestioni pregresse, in attesa della conclusione delle già avviate procedure di riconciliazione.

Di seguito si riportano i crediti che, in considerazione della ragione, dell'importo e dell'anno di formazione, presentano più elevati livelli di criticità. Per gli stessi sono state intraprese iniziative di carattere legale, per la relativa esazione.

Se ne propone la conservazione in bilancio, nelle more della compiuta definizione delle sottostanti vicende amministrative e giudiziarie.

Anno di origine credito	N. acc.	Cap.	Denom. Bil.	Debitore	Causale	Importo
1995	12071	103060	PROVENTI DI ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI	A.S.L. BA/4 (EX U.S.L. BA/9)	INCASSO ATTIVITA' AMBULATORIALE SOGGETTA ALL'ISTIT. DELL'INCENTIV. ANNO 1995 - C/C INFRUTTIFE	€ 282.253,30
1995	9997	102130	TRASF. AZIENDA POLICLINICO INDENNITA' L.213/71 - Art.4 E L. 200/74 - Art.1	A.S.L. BA/4 (EX U.S.L. BA/9)	ASSEGNAZIONE SETT. OTTO. NOV. DIC. 95	€ 109.875,88
1996	9022	103060	PROVENTI DI ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI	AZIENDA OSPEDALE POLICLINICO	PLUS-ORARIO PERIODO GEN./APR.1996	€ 376.492,74
1997	11	103060	PROVENTI DI ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI	A.S.L. BA/4 (EX U.S.L. BA/9)	STANZIAMENTO PLUS ORARIO ARRETRATI PERS. MEDICO E NON	€ 419.517,30
2002	1390	103060	PROVENTI DI ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI	A.S.L. BA/4 (EX U.S.L. BA/9)	PLUS ORARIO PERSONALE MEDICO ANNO 1996	€ 895.975,03
TOTALE CREDITI						€ 2.084.114,25

Il predetto importo di Euro 2.084.114,25, accertato nei bilanci 1995 - 1996 - 1997 e 2002, fa riferimento ai crediti vantati nei confronti della gestione liquidatoria della soppressa USL BA/9, a titolo di integrazioni stipendiali corrisposte al personale universitario convenzionato con il Policlinico di Bari.

Per il relativo recupero, è stato conferito, all'Avv. Armando Regina, l'incarico di intraprendere le necessarie iniziative, di carattere legale, per il recupero coatto del credito in argomento.

In data 5 novembre 2013 è stato a tal fine presentato al Tribunale di Bari ricorso ex art. 702 bis c.p.c..

Con comunicazione pervenuta via e-mail in data 26 marzo 2015, l'Avv. Regina ha rappresentato che *"in data 24/03 u.s. la causa è stata rinviata al 16/06/15, per il mancato deposito della perizia, per la quale il C.T.U. ha richiesto una proroga del termine di deposito. Cordiali saluti. Avv. Armando Regina"*

PARTE II - USCITA

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti, a fronte di una previsione definitiva di € 364.984.726,15, registrano impegni per € 303.787.660,51. Le stesse presentano una variazione complessiva in diminuzione di € 61.197.065,64, in parte riferita ad economie con vincolo di destinazione, oggetto di riporto nell'anno 2015 (Euro 5.657.676,35 per l'amministrazione centrale ed Euro 34.270.482,67 per i Dipartimenti e Centri).

Si rinvia all'elaborato "Rendiconto finanziario 2014 – Parte spese – Gestione competenza" per l'esame analitico delle variazioni sui pertinenti capitoli di spesa.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, a fronte di una previsione definitiva di € 66.707.208,78, registrano impegni per € 40.364.874,59. Le stesse presentano una variazione complessiva in diminuzione di € 26.342.334,19, in parte riferita ad economie con vincolo di destinazione, oggetto di riporto nell'anno 2015, (Euro 15.608.410,80 amministrazione centrale ed Euro 9.718.077,93 Dipartimenti e Centri).

Alle stregua delle spese correnti, si rinvia all'elaborato "Rendiconto finanziario 2014 - Parte spese - Gestione competenza" per l'esame analitico delle variazioni sui pertinenti capitoli di spesa.

TITOLO III - CONCESSIONE DI CREDITI, VERSAMENTO RITENUTE ED ALTRE PARTITE FINANZIARIE

Il Titolo in esame presenta le stesse risultanze contabili evidenziate nel corrispondente Titolo della Parte Entrate. Il totale delle spese impegnate, è pari ad Euro 69.003.187,56.

Per questa classificazione di spese valgono le stesse considerazioni esposte nel corso della presente relazione trattando del Titolo III di Entrata.

TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Il Titolo in essere non presenta alcun valore, non essendo a carico dell'Ateneo alcun mutuo o ulteriore forma di indebitamento.

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

I Residui passivi di questa Università, all'inizio dell'esercizio 2014, ammontavano ad € 139.992.820,47. Gli stessi sono stati oggetto di pagamenti nella misura di € 65.220.857,36, di variazioni in diminuzione per complessivi € 36.083.890,41 (di cui Euro 4.841.582,80 per perenzione amministrativa, Euro 2.782.832,99 per riaccertamenti ed Euro 28.124.728,26 per movimenti accantonati al termine dell'esercizio 2013 oggetto di riporto nell'esercizio 2015).

I residui passivi, iscritti in Bilancio al termine dell'esercizio finanziario 2014, ammontano complessivamente a € 107.895.976,72, per il sommarsi dei residui passivi propri dell'esercizio in esame, pari ad Euro 69.207.904,02.

È opportuno, altresì, osservare che tra i residui passivi sono ricomprese le partite debitorie tra l'Amministrazione Centrale ed i Dipartimenti e Centri, rivenienti dalle gestioni pregresse, nelle more della conclusione delle già avviate procedure di riconciliazione.

Bari, 3 giugno 2015

F.to

Il Capo Area
(dott. Riccardo Leonetti)

F.to

Il Dirigente
(Dott. Sandro Spataro)

F.to

Il Direttore Generale
(Avv. Gaetano Prudente)

F.to

Il Rettore
(Prof. Antonio Felice Uricchio)